



## COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



Spett.le: **Prefettura di Verona**

Via Santa Maria Antica, 1

37121 VERONA

Spett.le: **Questura di Verona**

Via Lungadige Galtarossa, 11

37133 VERONA

Spett.le: **Prefettura di Vicenza**

Contrà delle Gazzolle, 6/10

36100 VICENZA

Spett.le: **Questura di Vicenza**

Viale Giuseppe Mazzini, 213

36100 VICENZA

Spett.le: **Prefettura di Treviso**

Piazza dei Signori, 22

31100 TREVISO

Spett.le: **Questura di Treviso**

Piazza delle Istituzioni,  
1 – Edificio A



## COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



31100 TREVISO

Spett.le: **Prefettura di Padova**

Piazza Antenore, 3

35121 PADOVA

Spett.le: **Questura di Padova**

Piazzetta G. Palatucci, 5

35123 PADOVA

Spett.le: **Prefettura di Belluno**

Piazza del Duomo, 38

32100 BELLUNO

Spett.le: **Questura di Belluno**

Via Volontari della Libertà, 13

32100 BELLUNO

Spett.le: **Prefettura di Rovigo**

Via Lodovico Ricchieri detto Celio, 12

45100 ROVIGO

Spett.le: **Questura di Rovigo**

Via Samuele Donatoni, 9

45100 ROVIGO



## COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



Spett.le: **Prefettura di Venezia**

Sestiere di San Marco, 2661

30124 VENEZIA

Spett.le: **Questura di Venezia**

Sestiere Santa Croce, 500

30135 VENEZIA

Spett.le: **Prefettura di Brescia**

Piazza Paolo VI, 16

25121 BRESCIA

Spett.le: **Questura di Brescia**

Via Sandro Botticelli, 2

25124 BRESCIA

Spett.le: **Prefettura di Bergamo**

Via Zelasco Giovanni e Rodolfo, 3

24121 BERGAMO

Spett.le: **Questura di Bergamo**

Via Alessandro Noli, 26

24124 BERGAMO

Spett.le: **Prefettura di Cremona**

Corso Vittorio Emanuele II, 17

26100 CREMONA



## COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



Spett.le: **Questura di Cremona**

Via Tribunali, 6

26100 CREMONA

Spett.le: **Questura di Crema**

Via Macallè, 7

26013 CREMA

Spett.le: **Prefettura di Udine**

Via Piave, 16

33100 UDINE

Spett.le: **Questura di Udine**

Viale Venezia, 31

33100 UDINE

Spett.le: **Prefettura di Pordenone**

Piazza del Popolo, 1

37170 PORDENONE

Spett.le: **Questura di Pordenone**

Piazzale Giovanni Palatucci, 1

37170 PORDENONE

Spett.le: **Prefettura di Gorizia**

Piazza della Vittoria, 64

34170 GORIZIA

Spett.le: **Questura di Gorizia**

Piazza Cavour, 8

34170 GORIZIA



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



Spett.le: **Prefettura di Trento**

Via Piave, 1

38122 TRENTO

Spett.le: **Questura di Trento**

Viale Verona, 187

38123 TRENTO

A.R. Data timbro postale

**prot. 1266-2016**

**COMUNICATO UFFICIALE ALLE PREFETTURE ED ALLE QUESTURE DELLO STATO ITALIANO  
PRESENTI NEI TERRITORI VENETI OCCUPATI.**

*(Il presente comunicato consta di totali 6 pagine + 2 allegati)*

In base alle Leggi, Patti, Trattati e Protocolli Internazionali ratificati dallo Stato Italiano (Repubblica Italiana), qui sotto elencati:

1. la Carta dei Diritti dell'Uomo del 26 Giugno 1945 all'articolo 1 comma 2 e all'articolo 55, **ratificata dall'Italia con legge n.848 del 4 Agosto 1955;**
2. il "Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici" adottato a New York il 19 dicembre 1966, **ratificato dall'Italia con legge n.881 del 25 ottobre 1977**, nel quale si dice testualmente:

PARTE PRIMA

- **art.1 comma 1:** "Tutti i popoli hanno il diritto di autodeterminazione. In virtù di questo diritto, essi decidono liberamente del loro statuto politico e perseguono liberamente il loro sviluppo economico, sociale e culturale"

- **art.1 comma 2:** "Per raggiungere i loro fini, tutti i popoli possono disporre liberamente delle proprie ricchezze e delle proprie risorse naturali senza pregiudizio degli obblighi derivanti dalla cooperazione economica internazionale, fondata sul principio del mutuo interesse, e dal diritto internazionale. In nessun caso un popolo può essere privato dei propri mezzi di sussistenza"

- **art.1 comma 3:** Gli Stati parti del presente Patto, ivi compresi quelli che sono responsabili dell'amministrazione di territori non autonomi e di territori in amministrazione fiduciaria, debbono promuovere l'attuazione del diritto di autodeterminazione dei popoli e rispettare tale diritto, in conformità alle disposizioni dello Statuto delle Nazioni Unite.



## COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



### PARTE SECONDA

**- art. 2 comma 1:** Ciascuno degli Stati parti del presente Patto si impegna ad operare, sia individualmente sia attraverso l'assistenza e la cooperazione internazionale, specialmente nel campo economico e tecnico, con il massimo delle risorse di cui dispone, al fine di assicurare progressivamente con tutti i mezzi appropriati, compresa in particolare l'adozione di misure legislative, la piena attuazione dei diritti riconosciuti nel presente Patto.

**- art. 2 comma 2 :** Gli Stati parti del presente Patto si impegnano a garantire che i diritti in esso enunciati verranno esercitati senza discriminazione alcuna, sia essa fondata sulla razza, il colore, il sesso, la lingua, la religione, l'opinione politica o qualsiasi altra opinione, l'origine nazionale o sociale, la condizione economica, la nascita o qualsiasi altra condizione.

1. la "Risoluzione" n. 2625, (XXV) del 24 ottobre 1970 dell'Assemblea Generale ONU;
2. l'Atto finale della Conferenza di Helsinki sulla sicurezza e la cooperazione in Europa del 1 agosto 1975, **firmata anche dallo Stato Italiano.**
3. la "Dichiarazione" adottata dalla Conferenza internazionale di Algeri nei giorni 1-4 luglio 1976, articolo 5;
4. art.96.3 del Primo Protocollo aggiuntivo di Ginevra del 1977 - **ratificato dall'Italia con legge 11 dicembre 1985, n. 762 (in Suppl. ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 303, del 27 dicembre 1985)**
5. Non ultima, l'abrogazione delle leggi di Annessione dei Territori e le Province Venete, tramite Decreto Legislativo nr. 212 del dicembre 2010: "Abrogazione di disposizioni legislative statali, a norma dell'articolo 14, comma 14-quater, della legge 28 novembre 2005, n. 246. (10G0236) (GU n.292 del 15-12-2010 - Suppl. Ordinario n. 276 ) note: Entrata in vigore del provvedimento 16/12/2010". Con la Legge in oggetto, riguardanti i "territori e le provincie venete ex austriache" principalmente rivendicate dal C.L.N.V., in quanto cancellano, "de jure", ogni giurisdizione dello Stato Italiano, sono le seguenti:
  - **2799** - REGIO DECRETO - 3300 - 04/11/1866  
COL QUALE LE PROVINCE DELLA VENEZIA E QUELLE DI MANTOVA FANNO PARTE INTEGRANTE DEL REGNO D'ITALIA
  - **3260** - LEGGE - 3841 - 18/07/1867  
COLLA QUALE E' DATA FORZA DI LEGGE AL REGIO DECRETO 4 NOVEMBRE 1866, COL QUALE FU DICHIARATO CHE LE PROVINCE DELLA VENEZIA E QUELLA DI MANTOVA FANNO PARTE INTEGRANTE DE REGNO D'ITALIA.

### **E CHE**

In ottemperanza ai requisiti richiesti dal Diritto Internazionale, come già comunicato all'Alto Commissariato dei Diritti dell'Uomo di Ginevra, in Svizzera (OHCHR), allegato 1 (atto di fondazione ed atto di Belligeranza), notificato e depositato anche alla sede Centrale della Croce Rossa Internazionale (ICRC), sempre a Ginevra in Svizzera, siamo con la presente e formalmente, a

### **Comunicare**

la già avvenuta costituzione del Comitato di Liberazione Nazionale Veneto (CLNV), come da requisiti del Diritto Internazionale, già operante sui territori della ex Serenissima Repubblica. Premesso ciò,



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



### RIVENDICHIAMO

**Il Diritto di Sovranità del Popolo Veneto sulla Nazione Veneta ed il riconoscimento di autodeterminazione di ogni singolo cittadino dichiaratosi di Nazionalità Veneta che riconosce il CLNV e la Autorità Nazionale Veneta, emanata dallo stesso, come Soggetto di Diritto Internazionale di riferimento, in ottemperanza a tutte le Leggi, Patti, Trattati e Protocolli Internazionali qui sopra elencati.**

Serenissimi saluti

L'Autorità Nazionale Veneta